



Associazione La Porta di Vetro

Via Brofferio 1
10121 Torino
CF: 97766840017

Progetto

Mostra fotografica "Sarajevo, trent'anni dopo"

La mostra sull'assedio di Sarajevo, che verrà ospitata a titolo gratuito nelle sale del Museo Nazionale d'Artiglieria di Torino, è composta da 31 fotografie, di cui 2 dedicate alla capitale bosniaca e 2 sulla guerra in Ucraina realizzate da **Paolo Siccardi**.

Iniziative collaterali ipotizzate

- Visite guidate con gli studenti delle scuole superiori.
- Convegno scrittori e intellettuali sulla guerra civile nella ex Jugoslavia, analogie con la guerra in Ucraina*
- Convegno su Sarajevo trent'anni dopo*

*A parere dello scrivente, le iniziative – in particolare la seconda - per dimensione, coinvolgimento attori, impatto mediatico dovrebbero (non soltanto per ragioni economiche, ma organizzative) essere condivise in toto con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

La mostra si propone di recuperare il senso della memoria, partendo da quel 22 febbraio 1992, quando il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, con la risoluzione 743, istituì una forza di 14mila caschi blu provenienti da 31 Paesi, denominata United Nations Protection Force (Unprofor), con quartier generale Sarajevo e funzione di controllo delle zone demilitarizzate delle regioni serbe della Croazia: Krajina, Slavonia orientale e occidentale. I soldati Onu andarono nei Balcani per proteggere i convogli umanitari e presidiare le aree contese tra le parti in conflitto. Ma le cose andarono diversamente. Tutto precipitò in un'escalation che portò alla guerra con tutto il suo carico di orrori e tragedie. Fu la prima guerra in Europa dal 1945 e l'assedio di Sarajevo fu il più lungo della storia moderna: dal 5 aprile del 1992 al 29 febbraio del 1996.

Il 5 aprile del 2012, sulla Maršala Tita, il viale che porta il nome del maresciallo Tito, l'arteria principale che taglia in due il centro storico di Sarajevo, furono disposte una accanto all'altra, undicimilacinquecentoquarantuno sedie rosse. Ottocentoventicinque file di sedie vuote... Ciascuna sedia ricordava una delle persone uccise durante il più lungo assedio della storia moderna, vittime dei cecchini e dei bombardamenti delle forze militari e paramilitari serbe.

Quel giorno Sarajevo ospitò un inconsueto concerto davanti a quelle sedie vuote. Come disse ai giornalisti Haris Pasovic, l'organizzatore dell'evento, quelle sedie restarono vuote "poiché gli spettatori, tutti colpiti a morte, non hanno avuto la possibilità di assistere al concerto. Tutte persone uccise senza alcuna ragione, civili e militari, solo perché erano abitanti di questa città".

Periodo proposto

Dal 23 gennaio al 10 marzo 2023 nelle sale del Museo d'Artiglieria di Torino.

Inaugurazione il 23 gennaio 2023 con dibattito e taglio del nastro alla presenza delle Istituzioni locali.

Torino, 14 dicembre 2022